



IIS GUARASCI-CALABRETTA
VIA AMIRANTE
88068 SOVERATO (CZ)
LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ANNO
SCOLASTICO
2018/2019



PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO ED ECONOMIA
POLITICA, GEOGRAFIA

PRIMO
BIENNIO



Coordinatore

Prof.ssa Maria Francesca Rudi

Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Gallelli

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO	PRIMO BIENNIO	
MATERIE: ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, GEOGRAFIA		

1) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CLASSI	
<i>Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.</i>	1^a	2^a
Imparare ad imparare		
a. Organizzare il proprio apprendimento	x	x
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	x	x
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	x	x
Progettare		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		x
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità	x	x
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		x
Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	x	x
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	x	x
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	x	x
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	x	x
b. Comprendere i diversi punti di vista	x	x
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	x	x
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	x	x
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	x	x
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni		x
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	x	x
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	x	x
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	x	x
b. Costruire e verificare ipotesi	x	x
c. Individuare fonti e risorse adeguate	x	x
d. Raccogliere e valutare i dati	x	x
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		x
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	x	x
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	x	x
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	x	x
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	x	x

b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		x
--	--	---

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

2) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMO BIENNIO	<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Economia aziendale" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.</p>
-----------------------------	---

Conoscenze	Abilità
Azienda come sistema.	Riconoscere le modalità con cui l'intrapresa diventa impresa.
Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione.	Riconoscere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota.
Elementi del sistema azienda.	Riconoscere la funzione economica delle diverse tipologie di aziende incluse le attività no profit.
Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione.	Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo di remunerazione.
Quadro generale delle funzioni aziendali .	Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne le caratteristiche e le correlazioni.
Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio.	Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio.
Settori in cui si articolano le attività economiche.	Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.
Processi di localizzazione delle aziende.	
Tipologie di modelli organizzativi.	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende.
Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale.	
Documenti della compravendita e loro articolazione.	Rappresentare la struttura organizzativa aziendale esaminando casi relativi a semplici e diverse tipologie di imprese.
Tecniche di calcolo nei documenti della compravendita.	
Documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie.	Riconoscere modelli organizzativi di un dato contesto aziendali
Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento degli scambi	

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

3) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMO BIENNIO	<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto ed economia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p><i>L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, è affidato ai docenti di "Storia" e di "Diritto ed economia" e si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1).</i></p>
-----------------------------	--

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.
Fonti normative e loro gerarchia.	Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire.
Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.
Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.
Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.	Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.	Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.
Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).	Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.
Forme di stato e forme di governo.	Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.
Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.	Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.
Istituzioni locali, nazionali e internazionali.	
Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.	
Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le	

tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo.</p>
--	---

Disciplina: GEOGRAFIA

4) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMO BIENNIO	<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Geografia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>
-----------------------------	--

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.</p> <p>Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici.</p> <p>Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).</p> <p>Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale).</p> <p>Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.</p> <p>Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</p>	<p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.</p> <p>Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio.</p> <p>Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.</p> <p>Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-</p>

<p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italia e regioni italiane - Unione europea - Europa, e sue articolazioni regionali - Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati 	<p>culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.</p> <p>Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.</p>
---	---

5) CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

Classi prime	
Classi seconde	

6) METODOLOGIE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni scritte e/o di laboratorio
	Letture e analisi diretta dei testi		

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

8) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA	1	SCARSA	Nessuna conoscenza
	2	LIMITATA	Conoscenza frammentaria e superficiale
	3	SUFFICIENTE	Conoscenza completa ma non approfondita
	4	APPROFONDA	Conoscenza completa ed approfondita
	5	ARTICOLATA	Conoscenza completa, coordinata, ampliata
COMPRESIONE	1	MARGINAL	Nessuna comprensione
	2	APPROSSIMATA	Comprensione solo parziale
	3	CORRETTA	Comprensione corretta, formalizzazione insicura
	4	ADERENTE	Comprensione aderente, formalizzazione sicura
	5	PUNTUALE	Comprensione puntuale, formalizzazione circostanziata
APPLICAZIONE	1	ERRATA	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite
	2	INCERTA	Applica le conoscenze in compiti semplici commettendo errori
	3	ACCETTABILE	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
	4	SICURA	Applica regole e procedure anche in compiti complessi con
	5	AUTONOMA	Applica procedure e conoscenze anche in problemi nuovi senza
ANALISI	1	CONFUSA	Incapace di effettuare alcuna analisi
	2	SUPERFICIALE	È in grado di effettuare analisi parziali
	3	ESSENZIALE	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite
	4	ARTICOLATA	Se sostenuto sa effettuare analisi complete ed approfondite
	5	PROFONDA	Sa scomporre autonomamente i problemi
SINTESI	1	INCONSISTENTE	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
	2	FRAMMENTARIA	È in grado di effettuare una sintesi parziale e/o imprecisa
	3	COERENTE	Se aiutato sa sintetizzare le conoscenze
	4	SIGNIFICATIVA	Ha acquisito autonomia di sintesi, permane qualche incertezza
	5	ORIGINALE	Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite
ESPRESSIONE	1	SCORRETTA	Produce comunicazioni confuse, grammaticalmente scorrette e lessicalmente povere
	2	APPROSSIMATA	Produce comunicazioni confuse, non sempre comprensibili e lessicalmente povere
	3	CHIARA	Formula comunicazioni semplici ma chiare
	4	PRECISA	Organizza comunicazioni comprensibili con proprietà e varietà di
	5	ARTICOLATA	Elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale
VALUTAZIONE	1	DISARTICOLATA	Incapace di autonomia di giudizio pur se sollecitato
	2	SUPERFICIALE	Se guidato è in grado di effettuare valutazioni non appropriate
	3	ESSENZIALE	Se guidato è in grado di effettuare valutazioni generali
	4	AUTONOMA	È in grado di effettuare valutazioni autonome e congrue
	5	AUTONOMA	È capace di effettuare valutazioni autonome, complete ed
LEGENDA			
<p>CONOSCENZA: capacità di rievocare materiale memorizzato. COMPRESIONE: facoltà di afferrare il senso di una affermazione e di saperla trasformare. APPLICAZIONE: impiego di materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi. ANALISI: separazione degli elementi costitutivi di una comunicazione così da evidenziarne i rapporti. SINTESI: riunione di elementi al fine di formare una nuova struttura organizzata e coerente.</p>			

ESPRESSIONE: argomentare utilizzando un lessico pertinente e strutture grammaticali e sintattiche corrette.				
VALUTAZIONE: esprimere un giudizio argomentato sulla base di criteri esplicitati.				
LIVELLO	GIUDIZIO	V / 10	V' / 15	V'' / 30
1	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	$1 \leq v < 3$	$1 \leq v \leq 6$	$1 \leq v < 13$
2	INSUFFICIENTE	$3 < v < 6$	$6 < v < 10$	$13 \leq v < 20$
3	SUFFICIENTE o più che suff.	$6 \leq v < 7$	$10 \leq v < 11$	$20 \leq v \leq 22$
4	DISCRETO/BUONO	$7 \leq v < 9$	$11 \leq v < 14$	$22 < v < 27$
5	OTTIMO/ECCELLENTE	$9 \leq v \leq 10$	$14 \leq v \leq 15$	$27 \leq v \leq 30$

** Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli:EQF):

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

I docenti del Dipartimento (Biennio)	
Cognome e nome	Firma
Perri Susanna	<i>Perri Susanna</i>
Dedda Lidia	<i>Dedda Lidia</i>
Primerano Giuseppina	<i>Primerano Giuseppina</i>
Vacca Giovanna	<i>Vacca Giovanna</i>
Mannello Bruno	<i>Mannello Bruno</i>
Raspa Vincenzo Maria	<i>Raspa Vincenzo Maria</i>
Quaranta Maria	<i>Quaranta Maria</i>
Faga Francesca Maria	<i>Faga Francesca Maria</i>
Morello Nicola	<i>Morello Nicola</i>
Rudi Maria Francesca	<i>Rudi Maria Francesca</i>
Tavernise Silvana	<i>Tavernise Silvana</i>
Chiarella Massimo	<i>Chiarella Massimo</i>
Furina Bruno	<i>Furina Bruno</i>
Piacente Giovanni	<i>Piacente Giovanni</i>

(* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/93)

COORDINATORE	<i>Rudi Maria Francesca</i>
---------------------	-----------------------------

